

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - R O M A
Via Quattro Novembre 149 - Tel. 489.121 489.122
PUBBLICITÀ: Amministrazione 489.126 - Redazione 470.493

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

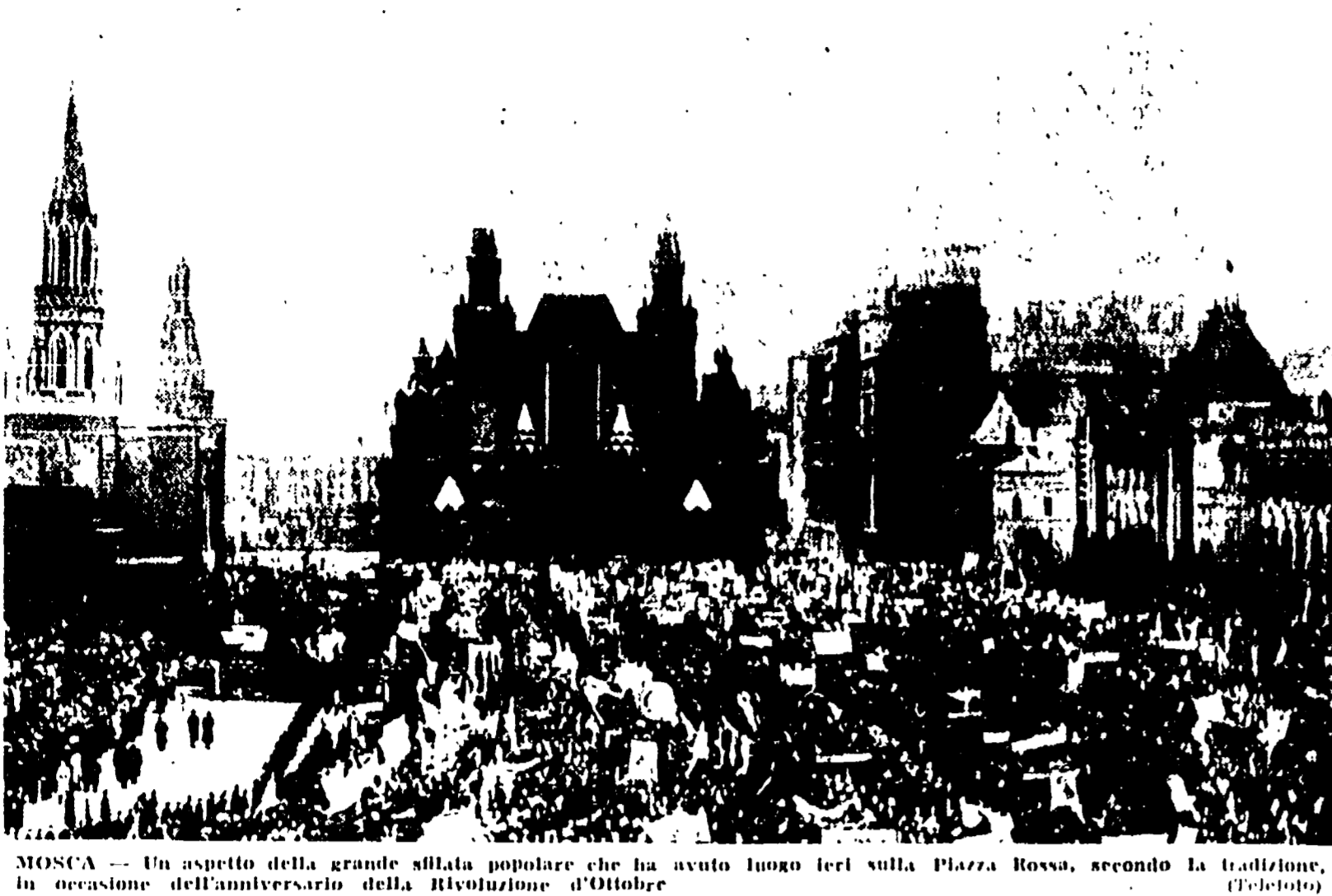
Compagni avanti
verso i
600 milioni
per l'Unità

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 310 MARTEDI' 8 NOVEMBRE 1955 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

CHI E' l'aggressore?

In quel punto nevralgico della linea di demarcazione tra Egitto e Israele che è la fascia smilitarizzata di Suez, è di nuovo corso il sangue. E, in realtà, dal 1948 ad oggi, su questa striscia di terra non vi è mai stata pace. Secondo la stampa egiziana italiana, la minaccia all'armistizio arabo-israelita verrebbe dalla conclusione di un accordo commerciale tra lo Stato arabo e la Cecoslovacchia, in base al quale, per la prima volta nella sua storia, lo Stato arabo riceve forniture di armi necessarie alla propria difesa non a prezzo di concessioni petrolifere, di concessioni di basi militari a potenze straniere o di una adesione a determinate alleanze, ma in cambio di bolle di cotone che i paesi capitalisti rifiutano di importare. Dall'altra parte, la stessa stampa non ha potuto celare che Sharet si è recato a Ginevra a parlare di guerra e prevenzione, e che il ritorno del leader reazionario Ben Gurion alla presidenza del governo di Israele ha coinciso con il massiccio attacco delle truppe ebraiche a Haifa. E' impossibile pubblicare, in un giornale, a domanda chi è l'aggressore?

La sfilata del 7 novembre a Mosca



MOSCA. - Un aspetto della grande sfilata popolare che ha avuto luogo ieri sulla Piazza Rossa, secondo la tradizione, in occasione dell'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

L'URSS CELEBRA LA DATA CHE HA GETTATO LE BASI DI UN MONDO NUOVO Festosa parata sulla Piazza Rossa nel 38° della Rivoluzione d'Ottobre

Il discorso del maresciallo Zukov - Il ministro degli esteri Molotov dichiara nel corso del ricevimento al Cremlino, che ritornerà a Ginevra con un buon bagaglio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
MOSCA, 7. - Sette novembre, ore otto. Sottile l'aspetto del piacere serchichiano sotto i piedi dei passanti, vestiti a nuovo, che si sono riversati fuori dalle case. Un'antica tradizione, le cui origini si perdono nel tempo, molto più lontano della Rivoluzione, vuole che tutto sia l'indizio del giorno di solennità: spazzate le case e rinnovati gli abiti. «Buona festa» si dicono i compagni incontraendosi sui pianerottoli delle scale. Una leggera brezza muove migliaia di rossi vessilli.

Accanto alle fabbriche, si vanno formando i cortei che si succederanno più tardi. Un discorso breve e vigoroso, nel quale si riflette la coscienza, che è in tutti, della forza sempre crescente con cui la URSS si pone a difesa della pace. Lo Stato socialista, egli dice, è un paese che, in ogni momento, è pronto a difendere la sua libertà e la sua democrazia. La URSS si pone a difesa della pace. Lo Stato socialista, egli dice, è un paese che, in ogni momento, è pronto a difendere la sua libertà e la sua democrazia.

che sembra stendere su tutta la piazza le sue lunghissime ali. E' la parata aerea che comincia. Tutta la cerimonia militare è breve, sobria, condotta con ritmo veloce e perfetto sincronizzazione. Dietro il fumo azzurrato dei trattori per l'artiglieria pesante, compaiono sulla piazza gli sportivi: i costumi della Spartak, azzurri della Nauka, bianchi della Dynamo, gialli della Lokomotiv. Infine, straripa il gran fiume della folla, della sempre folla sovietica che, in questa occasione, si muove in un'atmosfera di gioia e di orgoglio.

Eisenhower a Vorosilov in occasione del 7 novembre
DENVER, 7. - Il presidente Eisenhower ha inviato oggi al presidente del Praesidium del Soviet Supremo del P.U.R.S.S. Vorosilov e al popolo sovietico, un'occasione del 38° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Il seguente telegramma. «In occasione della festa nazionale dell'URSS sono lieto di indirizzare a vostra eccellenza e ai popoli dell'URSS i migliori voti del popolo degli Stati Uniti perché vengano compiuti progressi verso una pace giusta e duratura». E' questa la prima volta che il presidente degli Stati Uniti invia un messaggio personale ai dirigenti sovietici in occasione della festa nazionale dell'URSS. Negli anni scorsi i messaggi augurali in questa occasione erano firmati dal segretario di Stato a nome del presidente.

Parla Zukov
Ore dieci: la Piazza Rossa è in abito di gala. La cattedrale di San Basilio, appena restaurata, confonde le sue tinte di lacca con gli sgargianti colori dei palazzi che si affacciano sulla piazza. La folla si addensa lungo le arterie che penetrano nei vicoli di generi alimentari sono più aperti.

Un grave incendio è scoppiato ieri notte nel pozzo petrolifero numero 9 di Ragusa
Le fiamme alte una trentina di metri producono fragorosi scoppi - Preoccupazioni per gli sviluppi dell'esplosione - La trivella nazionale 130 divorata dal fuoco - Interrogativi dell'opinione pubblica

Un grave incendio è scoppiato ieri notte nel pozzo petrolifero numero 9 di Ragusa. Le fiamme alte una trentina di metri producono fragorosi scoppi. Preoccupazioni per gli sviluppi dell'esplosione. La trivella nazionale 130 divorata dal fuoco. Interrogativi dell'opinione pubblica.

Un grave incendio è scoppiato ieri notte nel pozzo petrolifero numero 9 di Ragusa. Le fiamme alte una trentina di metri producono fragorosi scoppi. Preoccupazioni per gli sviluppi dell'esplosione. La trivella nazionale 130 divorata dal fuoco. Interrogativi dell'opinione pubblica.

Il brutale intervento dei poliziotti ha aggravato gli incidenti di Napoli

E' mancata una responsabile direzione degli agenti nel momento più delicato - Come è stato ferito il giovane Adamo - L'ispettore di P. S. De Flora inviato a Napoli - Giulini dichiara che il risultato della partita sarà omologato - L'arbitro Maurelli smentisce le sue dimissioni

LA NOSTRA REDAZIONE
NAPOLI, 7. - I drammatici fatti verificatisi ieri allo stadio del Vomero al termine della partita di calcio Napoli-Bologna, sono oggi l'argomento di un'inchiesta che si sta svolgendo nel centro e in quelli della periferia, nelle case, negli uffici, sui mezzi di pubblico trasporto, l'attenzione generale è polarizzata su un fatto che ha già acquistato un'eco che difficilmente hanno trasformato la cronaca sportiva in cronaca nera, con 152 feriti, tra cui un giovane in fin di vita, il disastro di ieri. I fatti più gravi susseguivano i seguenti: ricoverati all'ospedale dei Pellegrini, il giovane Adamo, per ferita d'arma da fuoco alla nuca, e Raffaele Natale, per frattura della gamba destra; all'ospede-

l'arbitro Maurelli, il quale durante l'incontro si è dimesso, non è stato ferito; il giudice, E' tuttavia - è doveroso ripetere - la passione sportiva, l'emozione, gli eccessi dei pochi sciamanni che non mancano in ogni stadio intorno al rettangolo di gioco - a accalcano 40 mila persone, non avrebbero potuto dar luogo ai gravi fatti che - lamentano - si sono verificati al servizio d'ordine. Come a volte da noi il

Adamo fu infatti di mestiere il venditore ambulante di bibite. Il ferimento del giovane è stato raccontato da un amico, il 17enne Vincenzo Palumbo, che era con lui al momento della sparatoria. «La partita era finita», dice Vincenzo Palumbo - «stavamo già per andare verso l'uscita, quando sono cominciate le pugne baruffe. I tifosi erano molto eccitati e le bottiglie cominciarono a cadere. Io e i miei compagni cominciammo a prendere il volo, ma il campo, quando le fiamme cominciarono a bruciare, era già un inferno. Ci trovammo a ricoverarci in un ospedale. L'ispettore De Flora è stato inviato a Napoli per indagare sulla situazione. L'arbitro Maurelli ha smentito le sue dimissioni. Il risultato della partita sarà omologato».



NAPOLI - Il giovane Adamo, colpito da una revolverata, assistito dalla madre



Adamo fu infatti di mestiere il venditore ambulante di bibite.

IL DITO NELL'OCCHIO

Radio Frate
Al Ministero degli Interni, sotto il duplice auspicio delle missioni di accertamento delle notizie dei comunisti, una fotografia pubblicata dal Messaggero, si vede un frate, con un microfono in mano, davanti a un completo apparato di apparecchiatura radiofonica. Padre Gaetano ha costruito nella sua cella francescana a Ferrara, un apparecchio radiofonico che trasmette la sua confessione alle stazioni radiofoniche di Roma e di Milano. Senza neanche dire una parola, il frate ha fatto sentire la sua confessione a Radio Frate.

Commemorazioni
L'Unità ha fatto ieri il suo anniversario di nascita. Il giornale d'Italia ha celebrato l'anniversario della rivoluzione di Ottobre. L'Unità ha celebrato il suo anniversario di nascita. Il giornale d'Italia ha celebrato l'anniversario della rivoluzione di Ottobre.

Il fesso del giorno
Se il Governo d'Italia nella politica mediterranea, cosa far vuole un'inchiesta che, di via da rappresentare un pozzo che si è aperto, si è aperto a non, rassicurabile, branda anno dalle decisioni del parlamento subaprendenti che a che, dopo il carcere parzialmente del 1934 per la partecipazione alla guerra di Crimea e di Otranto nel gennaio 1941, si sottrae quella parte, esistente.

ASMODEO

SCUOLA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AL LIMITE DELLA PAZIENZA

Nuova lettera di Gava a Segni contro le richieste degli statali

Convocato per domani il Consiglio dei ministri - Gonella riprende i contatti con i sindacati - L'agenzia Interpress sostiene che il governo sta cedendo alle pressioni dei trust petroliferi

ne facile, non mancavano gli accertamenti... dubbiamente non si doveva giungere ai gravi fatti che si lamentano...

Il Consiglio dei ministri convocato per domani, presieduto da Gava, affronta ancora una volta la questione degli statali e quella dei professori...

emendamenti già approvati in linea di massima dal Consiglio dei ministri per una ripartizione degli utili petroliferi in misura del 60 per cento allo Stato e del 40 per cento ai privati...

IL CONGRESSO A FIRENZE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIA-URSS

Numerose proposte di uomini di cultura per il miglioramento dei rapporti con l'U.R.S.S.

Adesioni di personalità al convegno - Si chiede lo scambio di libri fra biblioteche italiane e sovietiche - Il problema degli scambi commerciali nella relazione del professor Dani

DALLA NOSTRA REDAZIONE FIRENZE, 7. — Fra il pomeriggio di sabato e la mattina di ieri, si sono tenuti a Firenze i lavori del Congresso provinciale dell'Associazione Italia-Urss...

oggi, a bordo della nave sovietica "Timizarev", che si trova nel porto di Genova da alcuni giorni. La nave — la stessa che anni or sono sbarcò a Genova gli aiuti offerti dal popolo sovietico agli italiani...

INCREDIBILI EFFETTI DELLA CIRCOLARE DELL'ON. SELBA

Perdono da grandi il diritto al voto per aver giocato da bimbi con le candele

Un altro elettore cancellato dalle liste elettorali per avere ucciso un fagiano - Una giacca da militare che vale un voto - La contadina e le sue caprette

DALLA NOSTRA REDAZIONE GENOVA, novembre 7. — Un pomeriggio di novembre del 1918, la bellezza di trentasette anni o sono, un gruppo di vivaci ragazzetti, di una età fra gli otto e i dodici anni...

prende in pieno con un solo colpo. Naturalmente riceve gli elogi del superiore, ma viene condotto dinanzi al tribunale militare sotto l'imputazione di caccia abusiva cavando una pena esigua...

scoperto, denunciato e processato riportò una insignificante condanna, sufficiente, però, ad essere il merito di diritto di voto...

La vittima era un vecchio pregiudicato - Forse un nuovo delitto dell'onorata società

Comunque, di là dalle punte estreme della polemica, che risente della diffusa eccitazione degli animi, è in puranza dello spirito agonistico, si fa strada nella opinione pubblica. E ciò è naturalmente un fatto positivo.

Scandaloso sfruttamento minorile in una piccola fabbrica di Torino

Da 15 giorni i giovani operai sono in sciopero ad oltranza - Un nobile messaggio al Capo dello Stato - Anche il Consiglio Comunale investito della questione

TORINO, 7. — È in corso da due settimane alla ditta Campanile una durissima agitazione messa in atto dalle maestranze per il risarcimento dei loro disavanzi...

urte contro il paio di un compagno di egualazione. Solo il braccio scosse, non si sono avuti danni né alle persone, né alle cose.

La riforma amministrativa a maggio in vigore in Sicilia PALERMO, 7. — La legge di riforma amministrativa approvata il 29 ottobre con un decreto del Presidente della Repubblica entrerà in vigore il 15 maggio 1956...

La visita a Caserta del Presidente Gronchi CASERTA, 7. — Reduce da Napoli, il Presidente della Repubblica è oggi giunto a Caserta per assistere nel teatro di corte alla regia vaticana...

Omologato il risultato di Napoli-Bologna (3-3) Il Presidente della Lega Nazionale Giochi Calcio, Giulio Interrogato, Milano in merito agli incidenti di Napoli, ha dichiarato che giocando la squadra napoletana, domenica prossima, fu un errore...

Il P.R.I., le polemiche e le osterie

Caro direttore, dopo aver evitato accuratamente di rispondere a tante domande che in due corsi le ho povero, la Voce Repubblicana ha trovato finalmente l'argomento buono...

La Voce ha risposto (anonimamente, s'intende, poiché si tratta, com'è noto, di un piccolo e coraggioso partito), prima affermando che la mia era « polemica da osteria »...

Nel passato, anche se in certi casi l'assunto è stato poteva essere largamente dimostrato, non abbiamo mai chiuso così le nostre polemiche con la Voce...

Sangue del gruppo zero a disposizione di Siena SIENA, 7. — La notizia da noi pubblicata in merito alla nota presentata in fabbrica da un operaio...

Un morto e sedici feriti nel deragliamento d'un treno

Il sinistro è avvenuto in Sardegna - Un bimbo in fin di vita

CAGLIARI, 7. — Una locomotrice delle Ferrovie meridionali sarda in servizio sulla linea Cagliari-San Giovanni Suerigu con trenta passeggeri a bordo, giunta in località Campana Sissa, per cause imprecise è deragliata precipitando in una scarpata di cinquanta metri e rovesciandosi su un fianco...

Incidenti a Venezia causati dalla nebbia

VENEZIA, 7. — Una fitta nebbia ha colpito per tutta la mattinata Venezia e la terraferma provocando una serie di incidenti stradali, in uno dei quali ha trovato la morte l'operato sardo Giulio Scatto. Quest'ultimo, mentre procedeva in bicicletta, ha correato con una vettura fiorentina che lo ha travolto.

Una fitta nebbia ha colpito per tutta la mattinata Venezia e la terraferma provocando una serie di incidenti stradali, in uno dei quali ha trovato la morte l'operato sardo Giulio Scatto. Quest'ultimo, mentre procedeva in bicicletta, ha correato con una vettura fiorentina che lo ha travolto.

La macchina si è poi acciampata a forte velocità, senza che i presenti potessero intervenire. I carabinieri — che erano indagando per rintracciare l'auto e i rapitori — hanno interrogato i genitori della ragazza, questi però non hanno voluto fare alcuna dichiarazione e hanno detto di non voler spendere alcuna parola con gli autori del delitto.

La macchina si è poi acciampata a forte velocità, senza che i presenti potessero intervenire. I carabinieri — che erano indagando per rintracciare l'auto e i rapitori — hanno interrogato i genitori della ragazza, questi però non hanno voluto fare alcuna dichiarazione e hanno detto di non voler spendere alcuna parola con gli autori del delitto.

BATTAGLIE DELLA RESISTENZA

Santino

È uscito in questi giorni, per i tipi degli «Editori Riuniti», il volume di Silvio Micheli...

Verso le ore diciotto di quel sedici marzo, Santino (Santino Campora), commissario della Brigata «S. Luss», scortato da due gariboldini del Comando si avviò verso l'area abbandonata in seguito all'ordine di estendere lo schieramento difensivo nella rete stradale...

Un carro armato si parò a un certo punto. Forse era arrivato il carrocatolando solo, o in mezzo alla pianura. Certamente proveniva dalla parte di Monno, sfuggito alla vigilanza durante qualche attacco in quel settore del fronte. In Fara doveva essersi sbracciato come si fa nelle prime denunce di un'operazione di combattimento...

Prima di recarsi a Fara, in un momento di pausa, si era un momento di pausa, si era un momento di pausa...

Il che procedeva tranquillo, rimuginando fra loro le vicende del combattimento...

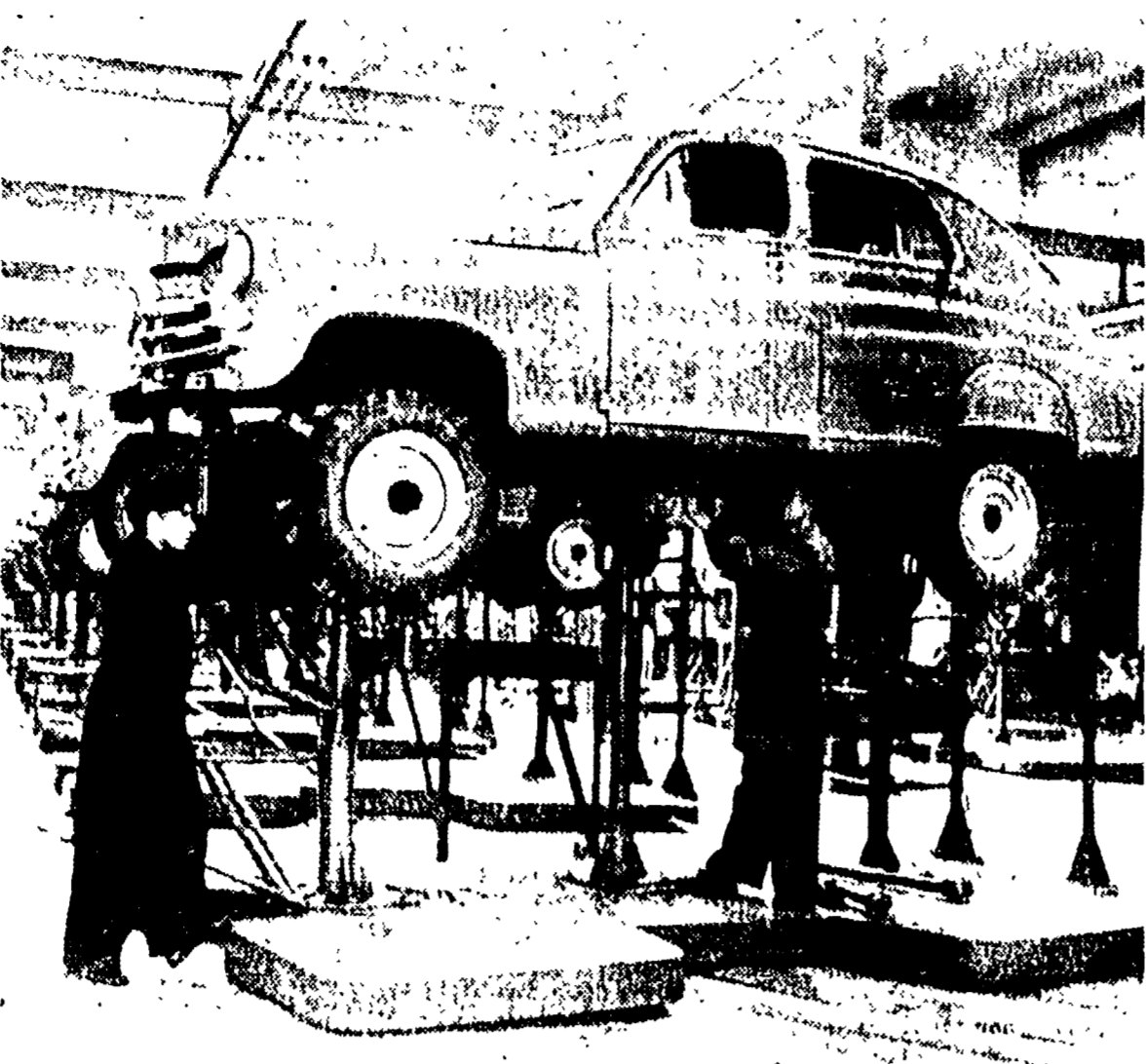
SILVIO MICHELI

Una lettera di Zinecone sulla collaborazione alla R.A.I.

Il signor Vittorio Zinecone ha inviato la seguente lettera di rettificazione, che volentieri pubblichiamo...

«Io non ho mai collaborato con la R.A.I. in nessun modo...»

Prendiamo atto di quanto è scritto e ci auguriamo che si mantenga in un'ottimo stato di salute...



UNIONE SOVIETICA — La fabbrica di automobili «V.M. Molotov» a Gorki ha cominciato la produzione in serie della nuova vettura M. 72...

LA «SCUOLA DEI SOPRAVVISSUTI», ULTIMA TROVATA DELLA GUERRA FREDDA

Braccia rotte ai soldati U.S.A. per provarne la resistenza ai «rossi»

Al Stead nella valle del Lemmon - Pasti a base di vermi, topi e spaghetti crudi, insulti e bastonature - Si vuole rinvigorire la «molle» gioventù americana - Ondata di sdegno in tutto il Paese

Anni fa, in una pacifica cittadina dell'Oklahoma, venne organizzato un giorno di terrore rosso: furono reclutati alcuni battaglioni di «soldati comunisti»...

La teoria e la pratica La rivista Newsweek del 12 settembre, che per primo ha pubblicato un ampio servizio sui sistemi della «scuola di Stead», così descrive la «interrogazione» di un ufficiale pilota del SAC (Strategic Air Command)...



STATI UNITI — Impressionanti aspetti del campo di Stead (dalla rivista «Time»)

«Non potendone più indietro», non potendone più indietro, non potendone più indietro...

La popolarità del mondo tocca i 2 miliardi e mezzo

NEW YORK 7 — Un istato di «popolarità» del mondo tocca i 2 miliardi e mezzo...

LA DISCUSSIONE SUL CINEMA NAZIONALE

Paradossi dell'avventura

I film migliori realizzati al di fuori dell'industria — «Neo-realismo ottimista» e temi non nazionali

Riordinare e amministrare in modo libero e democratico Cinecittà, la Cines, l'Enic e l'Istituto Luce

Una Unità, ho seguito con attenzione e interesse, fin dal primo articolo di Aldo Scagnetti del quale condivido quasi completamente le impostazioni («amara»), l'attuale dibattito sul cinema...

italiana è un binomio d'iniziativa e avventura: esistono poche vere formazioni «industriali» unificate in un organismo potente...

«A giorni un intervento di LUIGI CHIARINI nella discussione sul cinema nazionale»

«A giorni un intervento di LUIGI CHIARINI nella discussione sul cinema nazionale»

«A giorni un intervento di LUIGI CHIARINI nella discussione sul cinema nazionale»

ANGELO FRANZA

Le Mostre d'arte romane

Morandi alla Medusa

Alla mostra d'arte «La Medusa» sono state esposte dipinti e sculture di Giorgio Morandi...

Remo Brindisi alla Alibert

Alla Galleria Alibert (via Margutta 61) sono state esposte opere di Remo Brindisi...

Una serie di francobolli per le Olimpiadi invernali

CORTINA D'AMPEZZO. Il Ministro per le Poste e Telecomunicazioni ha dato comunicazione ufficiale al Comitato organizzatore...

PER ELEGGERE LA COMMISSIONE INTERNA

dependenti del Poligrafico si recano stamane alle urne

Le votazioni, cui partecipano 4947 lavoratori, continueranno anche domani. I successi ottenuti sotto la direzione del sindacato aderente alla C. G. I. L.

Oggi e domani i 4947 dipendenti dell'Istituto poligrafico dello Stato, suddivisi nei due maggiori stabilimenti di piazza Verdi e di via Gino Capponi e nel complesso della Camera Nazionale, voteranno per il rinnovo della Commissione interna. Le elezioni assumono una notevole importanza trattandosi del maggior complesso industriale cittadino al quale si rivolgono periodicamente le attenzioni del sindacato di tutti i lavoratori.

Oggi e domani i 4947 dipendenti dell'Istituto poligrafico dello Stato, suddivisi nei due maggiori stabilimenti di piazza Verdi e di via Gino Capponi e nel complesso della Camera Nazionale, voteranno per il rinnovo della Commissione interna. Le elezioni assumono una notevole importanza trattandosi del maggior complesso industriale cittadino al quale si rivolgono periodicamente le attenzioni del sindacato di tutti i lavoratori.

Oggi e domani i 4947 dipendenti dell'Istituto poligrafico dello Stato, suddivisi nei due maggiori stabilimenti di piazza Verdi e di via Gino Capponi e nel complesso della Camera Nazionale, voteranno per il rinnovo della Commissione interna. Le elezioni assumono una notevole importanza trattandosi del maggior complesso industriale cittadino al quale si rivolgono periodicamente le attenzioni del sindacato di tutti i lavoratori.

Oggi e domani i 4947 dipendenti dell'Istituto poligrafico dello Stato, suddivisi nei due maggiori stabilimenti di piazza Verdi e di via Gino Capponi e nel complesso della Camera Nazionale, voteranno per il rinnovo della Commissione interna. Le elezioni assumono una notevole importanza trattandosi del maggior complesso industriale cittadino al quale si rivolgono periodicamente le attenzioni del sindacato di tutti i lavoratori.

Oggi e domani i 4947 dipendenti dell'Istituto poligrafico dello Stato, suddivisi nei due maggiori stabilimenti di piazza Verdi e di via Gino Capponi e nel complesso della Camera Nazionale, voteranno per il rinnovo della Commissione interna. Le elezioni assumono una notevole importanza trattandosi del maggior complesso industriale cittadino al quale si rivolgono periodicamente le attenzioni del sindacato di tutti i lavoratori.

Gravi richieste del P. M. contro i 30 tubercolotici

Il processo per gli incidenti al Forlani - I difensori chiedono l'assoluzione

E ripreso ieri mattina presso la 1. sezione del Tribunale, il processo a carico dei 30 lavoratori del Forlani. La Procura sociale, che si era costituita parte civile, ha rimproverato al giudice che il suo intervento era stato determinato unicamente dalla necessità di difendere il proprio operato e quello dei dirigenti del Forlani.

SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

Ultima edizione
Teatro
Il teatro romano è assai significativamente conosciuto da noi, anche nel migliore dei casi, rappresentazioni che si svolgono in questa sala, e che sarebbero sufficienti a sottolineare il rilievo che assume l'iniziativa di una nuova compagnia.

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: Il riveduto ed ampliato di C. Chiarini e R. Altieri. Due anni della nostra vita - 1934.
Cinema: La grande vedova.
Cine-Studio: La grande vedova.

Cinque giovani fermati per sciamazzi

Agenti del commissariato di Porta Pia hanno fermato e successivamente multato, cinque giovani che, nell'ultimo del pomeriggio, avevano sciamizzato nella via di San Pietro.

UNO «SBRIGLIO» SI E' AVVICINATO IERI ALLA SPIAGGIA DAVANTI AL DUELO

Drammatica lotta nelle acque di Ostia fra tre pescatori e un mostruoso squalo

Il pesce è stato catturato - I marinai hanno riportato leggere ferite - Il direttore dello zoo ha classificato l'enorme pesce che sarà accolto dal museo zoologico - Folla di curiosi per vedere il fenomenale cetaceo

Una donna con un pupo in braccio e due operai sono stati i unici e casuali spettatori di uno dei più drammatici e impetosi spettacoli che si siano mai visti in uno specchio d'acqua antistante lo stabilimento «Dulio» al Lido di Ostia, nel corso del quale tre pescatori hanno combattuto una lotta disperata contro un mostruoso squalo, arenatosi a riva. Ecco, ricostruita nei particolari, la straordinaria vicenda che ha visto i pescatori ed un guardiano dello stabilimento «Dulio».

IL VOSTRO SPUMANTE!
TUSCOLO TITI
TELEF. 715150 - 715154

LA CRISTINA
TUSCOLO TITI
TELEF. 715150 - 715154

ANNUNCI ECONOMICI

Artigiani Cantù azienda camera letto, piano, ecc.
Arredamenti gran lusso economici.
Facilissimi a credito.
Schiavoni - Via Palermo 29
Tel. 4151 - 4152 - 4153

ANNUNCI SANITARI

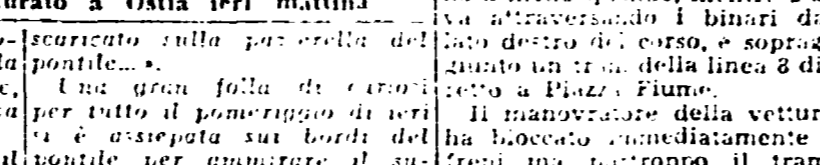
ESQUILINO
Venere Cure dermatologiche
DISFUNZIONI SESSUALI
LABORATORIO
ANALISI MICROBIOLOGICA
Dirett. Dr. Calandri Specialisti
Via Carlo Alberto, 42 - Stazione
Aut. Pref. 17-2-3 e 2172

ANNUNCI SANITARI

ESQUILINO
Venere Cure dermatologiche
DISFUNZIONI SESSUALI
LABORATORIO
ANALISI MICROBIOLOGICA
Dirett. Dr. Calandri Specialisti
Via Carlo Alberto, 42 - Stazione
Aut. Pref. 17-2-3 e 2172

ANNUNCI SANITARI

ESQUILINO
Venere Cure dermatologiche
DISFUNZIONI SESSUALI
LABORATORIO
ANALISI MICROBIOLOGICA
Dirett. Dr. Calandri Specialisti
Via Carlo Alberto, 42 - Stazione
Aut. Pref. 17-2-3 e 2172



Il misterioso pesce catturato a Ostia ieri mattina

La squala, acquistata dal Zoo, per trentamila lire, sarà imballata e messa in un container. Agli fortunati possessori di palombi, così, sono toccati in sorte questi soldi, davvero preziosi dal punto di vista.

SETTE COLLI

Via del Gelsomino
Onnipotenza cittadina, conosciuta da Gelsomino dal 12 al 198, c'è servito per il suo servizio. Il servizio di pulizia delle abitazioni è quello che ha permesso di allargare il servizio a tutta la città.

Antonio Nannetti
Il teatro di via Vittoria è, per il momento, in attesa di una nuova produzione. La compagnia di via Vittoria è in attesa di una nuova produzione.

Piccola etichetta di un grande liquore

Mollesiori Cucchi
Antiche Distillerie di Tarasuso Autone
TELEF. 715150 - 715154

PICCOLA CROVACA

IL GIORNO, martedì 8 novembre
(11-33) S. Godredo, il sole sorgerà alle 7.12 e tramonta alle 17.
Bollettino demografico - Nati: maschi 62, femmine 54, Morti: maschi 18, femmine 18, Matrimonii 161.
Bollettino meteorologico, Temperatura di ieri: massima 23,4, minima 13,4.
VISIBILE E ASCOLTABILE
RADIO - Programma nazionale: ore 18.35 Pomeriggio radio: ore 19.30 Concerto di musica leggera: ore 20.15 Concerto di musica classica: ore 20.30 Concerto di musica sinfonica: ore 20.45.
CINEMA - L'ultimo e il diavolo: al Flamma; «Fabiola» all'Alba; «Un giorno in pretura» all'Aurora; «La bella signora» alla Barbieri; «Metronormale» e «Spasmi» per 7 fratelli; al Delle Xa;

SVUOTATO IN UNA MOZIONE FINALE DI COMPROMESSO IL DIBATTITO DI BOLOGNA

Il Congresso delle A.C.L.I. ha reso evidente la crisi del movimento operaio cattolico

Penazzato sarà quasi sicuramente rieletto Presidente - Nessuna indicazione precisa è stata fornita sui "compagni di strada", con i quali le ACLI vogliono realizzare le riforme sociali - Generica la condanna nei confronti del "laborismo", della CISL

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA, 7. - L'on. Dino Penazzato è riuscito primo eletto al quarto congresso delle ACLI, nella lista del nuovo Consiglio nazionale della organizzazione, e tutto lascia prevedere che riavrà la carica di Presidente centrale.

correnti decise del mondo operaio, facendo balenare la possibilità (storicamente inesistente) di una soluzione « fattiva » cristiana del problema sociale nel nostro Paese.

Questa è la defezione più grave e sostanziale del congresso delle ACLI. Il congresso, nonostante le numerose e tutt'altro che marginali e trascurabili voci di base, non ha preso coscienza, nel suo insieme, del decisivo problema del colloquio e della cooperazione con le forze operaie di sinistra.

Il discorso è un altro quando delle formulazioni si passa alla volontà di attuazione: ed è un discorso che dovrebbe interessare in primo luogo proprio gli attivisti più consapevoli, sia al vertice che alla base. Si pensa davvero di poter dar vita ad « un grande movimento cristiano guidato dalla classe lavoratrice » e sostenendo e affiancando la politica seguita dalla CISL in sede nazionale e aziendale?

Il discorso è un altro quando delle formulazioni si passa alla volontà di attuazione: ed è un discorso che dovrebbe interessare in primo luogo proprio gli attivisti più consapevoli, sia al vertice che alla base. Si pensa davvero di poter dar vita ad « un grande movimento cristiano guidato dalla classe lavoratrice » e sostenendo e affiancando la politica seguita dalla CISL in sede nazionale e aziendale?

Il discorso è un altro quando delle formulazioni si passa alla volontà di attuazione: ed è un discorso che dovrebbe interessare in primo luogo proprio gli attivisti più consapevoli, sia al vertice che alla base. Si pensa davvero di poter dar vita ad « un grande movimento cristiano guidato dalla classe lavoratrice » e sostenendo e affiancando la politica seguita dalla CISL in sede nazionale e aziendale?

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Le tre facce delle A.C.L.I. Rapelli ha sostenuto la necessità di una corrente sindacale cristiana come era stato fatto del resto in seno alla CGIL prima della scissione. Egli ha criticato l'azione della CISL che si va sempre più discostando dalle tradizioni del movimento operaio cattolico e non fargli prendere contatto con le altre

Intendiamoci. Siamo ben lungi dal sottovalutare l'importanza che tali affermazioni hanno e conservano, e crediamo di averlo dimostrato dando ampio spazio e rilievo alla relazione Penazzato e agli interventi che sapendo o non volendo affrontarono i temi di fondo, proprio i ferocissimi accanimenti, peraltro, che si svolsero in sede di dibattito si è esaurito in larve (e spesso contrastanti) citazioni del discorso papale del 1. maggio.

Se, dunque, com'era del resto lecito attendersi, il movimento ACLI ha confermato di avere nel proprio seno fermenti vitali e una genuina spinta democratica, il congresso di Bologna ha riconosciuto l'esigenza d'una larghe

La riunione della commissione nazionale del lavoro di massa, che si è svolta il 7 novembre, ha confermato di avere nel proprio seno fermenti vitali e una genuina spinta democratica, il congresso di Bologna ha riconosciuto l'esigenza d'una larghe

Ma quel che più preme rilevare oggi è che l'impostazione data (parliamo sempre dell'impostazione) affiora, dirigitamente, al centro dell'ACLI resta largamente colorata di strumentalismo. Sostituire il marxismo, battere il comunismo sul suo terreno: ecco la seconda, pericolosa illusione con cui si vuole arginare la spinta autentica rinnovatrice, e anche rivoluzionaria, delle larghe masse cattoliche. Ne consegue quella tendenza che è stato dato il nome di « integralismo di sinistra », tendenza cioè a un integralismo del movimento operaio cattolico, a non fargli prendere contatto con le altre

Ma quel che più preme rilevare oggi è che l'impostazione data (parliamo sempre dell'impostazione) affiora, dirigitamente, al centro dell'ACLI resta largamente colorata di strumentalismo. Sostituire il marxismo, battere il comunismo sul suo terreno: ecco la seconda, pericolosa illusione con cui si vuole arginare la spinta autentica rinnovatrice, e anche rivoluzionaria, delle larghe masse cattoliche. Ne consegue quella tendenza che è stato dato il nome di « integralismo di sinistra », tendenza cioè a un integralismo del movimento operaio cattolico, a non fargli prendere contatto con le altre

Ma quel che più preme rilevare oggi è che l'impostazione data (parliamo sempre dell'impostazione) affiora, dirigitamente, al centro dell'ACLI resta largamente colorata di strumentalismo. Sostituire il marxismo, battere il comunismo sul suo terreno: ecco la seconda, pericolosa illusione con cui si vuole arginare la spinta autentica rinnovatrice, e anche rivoluzionaria, delle larghe masse cattoliche. Ne consegue quella tendenza che è stato dato il nome di « integralismo di sinistra », tendenza cioè a un integralismo del movimento operaio cattolico, a non fargli prendere contatto con le altre

Ma quel che più preme rilevare oggi è che l'impostazione data (parliamo sempre dell'impostazione) affiora, dirigitamente, al centro dell'ACLI resta largamente colorata di strumentalismo. Sostituire il marxismo, battere il comunismo sul suo terreno: ecco la seconda, pericolosa illusione con cui si vuole arginare la spinta autentica rinnovatrice, e anche rivoluzionaria, delle larghe masse cattoliche. Ne consegue quella tendenza che è stato dato il nome di « integralismo di sinistra », tendenza cioè a un integralismo del movimento operaio cattolico, a non fargli prendere contatto con le altre

Ma quel che più preme rilevare oggi è che l'impostazione data (parliamo sempre dell'impostazione) affiora, dirigitamente, al centro dell'ACLI resta largamente colorata di strumentalismo. Sostituire il marxismo, battere il comunismo sul suo terreno: ecco la seconda, pericolosa illusione con cui si vuole arginare la spinta autentica rinnovatrice, e anche rivoluzionaria, delle larghe masse cattoliche. Ne consegue quella tendenza che è stato dato il nome di « integralismo di sinistra », tendenza cioè a un integralismo del movimento operaio cattolico, a non fargli prendere contatto con le altre

BENEVENTO, 7. - Alla ferrovia Benevento-Cancello-Napoli, come all'iva di Bagnoli ed in tante altre fabbriche d'Italia, la CISL, per non rappresentando nessuno, tradendo tutti i suoi impegni precedenti e soprattutto le maestranze, per la seconda volta nel giro di tre mesi impegnate in uno sciopero compatto contro il concessionario della Ferrovia, Umberto Perrotta, ha firmato un accordo separato con la direzione dell'azienda.

Il contenuto dell'accordo è quanto di più assurdo si possa immaginare. In esso non si fa nemmeno cenno ai problemi fondamentali per cui la categoria è in lotta: nemmeno un cenno vi è, infatti, per l'indennità di « maggior centro » (giacché nazionale tabella che per le ferrovie è stata attraversata più province, le retribuzioni devono essere quelle del maggior centro abitato - nel caso specifico Napoli - mentre Umberto Perrotta ha sempre corrisposto i salari di Benevento); nemmeno un cenno sulle questioni delle tabelle di qualifica, né per l'indennità di Ferragosto.

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

CONCLUSA ALL'«ALFIERI» LA SOTTOSCRIZIONE POPOLARE

51 milioni raccolti a Torino per la nuova sede del Partito

La costruzione è in via di completamento - Vivace gara di emulazione

TOURNO, 7. - Ieri al teatro Alfieri, nel corso della manifestazione celebrativa del 30° anniversario della fondazione d'Ottobre della rivoluzione socialista, ha avuto luogo la sottoscrizione popolare per la costruzione della nuova sede del Partito Comunista Italiano. La sottoscrizione, che ha raccolto la somma di 51 milioni, fu chiusa il 22 aprile 1955, nel corso di un'assemblea dell'Ente del cantiere, presieduta dal segretario provinciale comunista, il compagno Antonio Roasio.



TOURNO - La nuova sede del Partito in costruzione

Da allora, con entusiasmo sempre crescente, ha continuato a crescere la sottoscrizione, che ha raccolto la somma di 51 milioni, fu chiusa il 22 aprile 1955, nel corso di un'assemblea dell'Ente del cantiere, presieduta dal segretario provinciale comunista, il compagno Antonio Roasio.

La Direzione della F.G.C.I. per il tesseramento 1956

« Lo scopo che ci proponiamo di raggiungere è quello di conquistare nuove migliaia di giovani e di ragazze, di educarli agli ideali invincibili del Comunismo »

Inizia in questi primi giorni di novembre la mobilitazione delle federazioni e dei circoli della gioventù comunista e degli attivisti giovani e ragazze, per la campagna di tesseramento della gioventù comunista per l'anno 1956.

Lo scopo che ci proponiamo di raggiungere è quello di conquistare nuove migliaia di giovani e di ragazze, di educarli agli ideali invincibili del Comunismo. Inizia in questi primi giorni di novembre la mobilitazione delle federazioni e dei circoli della gioventù comunista e degli attivisti giovani e ragazze, per la campagna di tesseramento della gioventù comunista per l'anno 1956.

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».



Questa è la tessera del P.C.I. per il 1956

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

Hanno scioperato per la mensa i minatori di S. Giovanni Rotondo

Vano tentativo di rompere l'unità dei lavoratori - Successi a Milano

FOGGIA, 7. - A S. Giovanni Rotondo il 90 per cento dei dipendenti della miniera di bauxite Montecatini ha partecipato allo sciopero per il mancato pagamento del 10.000 lire arretrati dell'indennità di mensa, sciopero iniziato venerdì 2 novembre e durato per tre giorni. L'unità realizzata dai lavoratori suscitava immediate reazioni da parte della CISL provinciale che provvedeva ad inviare sul posto un fiduciario, il signor Bruno Mazzi, il quale, indetta una assemblea di minatori iscritti alla CISL, muoveva ad essi aspre critiche per aver partecipato alla azione.

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

I problemi degli Enti Locali discussi con il ministro Tambroni

Il risultato delle elezioni sancisce in definitiva il compromesso con cui, con una mozione risolutiva, votata all'unanimità nonostante i contrasti così vivaci manifestatisi nel corso dei lavori, è una classica mozione di compromesso, e quindi fatalmente anonima. La mozione si apre con una affermazione « classista »: « Le ACLI - si è detto - intendono porsi quale autentica forza sociale sostitutiva del mito marxista e quale motore di una nuova classe dirigente idonea a partecipare, con altre forze e classi sociali, alla realizzazione del benessere nazionale, alla attuazione della Costituzione, della pace tra i popoli e dell'unione dei popoli liberi ».

